



Associazione Parchi e Giardini d'Italia

## INCONTRIAMOCI IN GIARDINO

2 - 3 GIUGNO 2018



### LO SPIRITO E I NUMERI DELL'INIZIATIVA

#### COSA È L'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno proclamato il **2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale**, con l'obiettivo di promuovere la **condivisione** e la **valorizzazione** del patrimonio culturale dell'Europa, sensibilizzare alla storia e ai valori comuni e rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo. L'iniziativa mira inoltre a far conoscere le migliori pratiche nel campo della tutela e conservazione del patrimonio e a promuovere la sua conoscenza presso un pubblico ampio e diversificato.

L'Anno offrirà l'occasione di sottolineare come il **patrimonio culturale** costituisca una **risorsa per il futuro** in una pluralità di ambiti: in ambito sociale, nello sviluppo delle città e dei territori, nella formazione e nei processi di condivisione delle conoscenze

#### IN COSA CONSISTE L'INIZIATIVA "INCONTRIAMOCI IN GIARDINO"

In occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale l'**APGI-Associazione Parchi e Giardini d'Italia** presenterà il progetto di Garden Route nazionale. Contestualmente l'APGI propone a tutti i giardini italiani l'adesione all'**iniziativa *Incontriamoci in Giardino* in programma il 2 e 3 giugno 2018**, in contemporanea con altri paesi europei. L'evento, che ha l'obiettivo di **invitare il grande pubblico a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani**, ha ottenuto il marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale ed è inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni previste nel 2018: <http://annoeuropeo2018.beniculturali.it/eventi/luniverso-del-giardino/>. Sarà l'occasione per far conoscere al pubblico giardini normalmente chiusi o per arricchire le possibilità di fruizione dei giardini regolarmente aperti.

I giardini sono un patrimonio vivo e delicato; per questo l'iniziativa intende anche informare il grande pubblico sulle attività necessarie a curare, restaurare e proteggere i giardini, nonché sul ruolo essenziale svolto dai professionisti del settore: storici, architetti, botanici, restauratori, giardinieri, giardinieri d'arte, paesaggisti.

#### QUALI GIARDINI POSSONO PARTECIPARE

- Il giardino, storico o contemporaneo, anche se di modeste dimensioni, deve avere un interesse estetico, architettonico, paesaggistico, botanico...
- Deve essere ben tenuto
- Deve essere assicurata al pubblico la migliore accoglienza possibile nei giorni dell'apertura. Sono auspicabili, ad esempio, la presenza del proprietario o del giardiniere e l'organizzazione di visite guidate o la fornitura di supporti alla visita.

- È raccomandata l'apertura a tariffe ridotte - qualora gli ingressi siano a pagamento - e l'organizzazione di attività ad hoc.

### COSA PROPORRE

Nessun limite alla creatività! È possibile animare le giornate con le attività più disparate: visite guidate; conferenze; incontri con proprietari, giardinieri e botanici; lezioni di giardinaggio, atelier per bambini, dimostrazioni; concerti; spettacoli; esposizioni; degustazioni; aperture notturne...

### IL TEMA DELL'INIZIATIVA: "L'EUROPA DEI GIARDINI"

Ogni giardino è invitato, nell'ambito delle attività proposte, a privilegiare temi di carattere europeo. Per secoli, a partire dal Rinascimento, la circolazione di progetti, architetti, piante, giardinieri e viaggiatori ha fatto del giardino un luogo di scambi e contaminazioni. Composizioni all'inglese, *parterre* alla francese, piante esotiche, *folies* neogotiche e giardini d'acqua d'ispirazione moresca... sono testimoni raffinati di una storia in cui si fondono identità locale ed influenze europee.

### ALCUNI NUMERI

**Hanno aderito all'iniziativa oltre 130 giardini** sparsi su tutto il territorio nazionale: si va dai grandi siti –come le regge di Venaria Reale, Caserta e Capodimonte o i castelli di Racconigi e Miramare- ai piccoli giardini privati che sveleranno, in alcuni casi per la prima volta, le loro rigogliose fioriture. Numerosi saranno i giardini del FAI –dalla Villa dei Vescovi in Veneto alla Kolymbethra in Sicilia-, o di prestigiose Dimore Storiche, come i giardini urbani della Villa del Principe a Genova o di Palazzo Pfanner a Lucca. Ampia sarà la partecipazione degli Orti Botanici: da quelli alpini –come Oropa- agli Orti Botanici universitari di Torino, Genova, Bologna e Catania.

Numerose le attività proposte: alle tradizionali visite guidate si aggiungono atelier per bambini, come ad esempio a Villa Carlotta sul Lago di Como, o mini corsi di cucina –rigorosamente bio-, come quelli proposti da Il Biviere in Sicilia.

Diversi anche gli appuntamenti musicali: il giardino della Mortella di Ischia propone sonate per pianoforte con musiche di Rachmaninoff, Medtner, Scriabin; al Labirinto della Masone, invece, sarà possibile ascoltare un concerto di flauti tra i bambù del labirinto.

Non mancheranno, infine, degustazioni in giardini appartenenti a storiche aziende agricole. Tra le curiosità il momento di meditazione yoga che sarà possibile vivere sulla terrazza di Villa Majnoni in Brianza, dopo la visita del giardino.

L'elenco dei giardini aderenti è stato pubblicato sul sito [www.apgi.it](http://www.apgi.it) all'interno di una pagina dedicata, direttamente linkabile dal sito [anno europeo2018.beniculturali.it](http://anno europeo2018.beniculturali.it)



Associazione  Parchi e Giardini d'Italia